



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Proposta nr. 4 Del 17/01/2018 - Determinazione nr. 8 Del 17/01/2018

Ufficio Tecnico

OGGETTO: LAVORI DI “STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL PONTE PRESSO LA VIA ROMA SUL CANALE DEL MOLINO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE” CUP D17H11000200002 – CIG 7298880A4F - Revoca determina propria n. 160 del 21/12/2017 con gli allegati bando di gara e disciplinare.

IL RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

PREMESSO che con Decreto del Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro n. 10 del 12/04/2016 il sottoscritto è stato nominato Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro;

CONSTATATO CHE:

- Con determinazione del responsabile del servizio tecnico del Comune di Marano Lagunare n. 281 del 20.12.2017 è stato deciso di esperire una procedura ordinaria aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs 50/2016 sulla base di criteri, pesi e valutazioni determinati in apposito documento per la realizzazione dei lavori di “straordinaria manutenzione del ponte presso la via Roma sul canale del Molino mediante la realizzazione di un nuovo ponte”;
- Con determinazione n. 160 del 21.12.2017 il responsabile della Centrale Unica di Committenza, gestione associata tra i comuni di Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro capofila, ha approvato il bando di gara ed il disciplinare di gara relativo;
- In data 22.12.2017 sono stati pubblicati sul profilo del Comune capofila e della stazione appaltante i documenti di gara ed in data 05.01.2018 sulla G.U.R.I.;
- Il termine per la presentazione delle offerte risulta fissato alle ore 12,00 del giorno 02.02.2018;
- In data 12.01.2018 una ditta interessata alla partecipazione ha richiesto via e-mail delucidazioni in merito alla tipologia di appalto, ossia se essa debba intendersi di esecuzione o esecuzione e progettazione stante alcune incongruenze e discrasie riscontrabili negli atti di gara e di progetto;
- In data 15.01.2018 (prot. com. 706 e 707 del 15/01/2017) il R.U.P. dell'opera ha riscontrato la mail del 12/01/2017 della ditta;

VISTA la determinazione del Responsabile Settore Area Tecnica del Comune di Marano Lagunare n. 5 del 16/01/2018 pervenuta via PEC al prot. com. n. 818 del 17/01/2018 con la quale è stato determinato:

“DI PROPORRE, per le ragioni espresse in premessa, alla Centrale Unica di Committenza, gestione associata tra i comuni di Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro capofila, competente alla gestione delle procedure di gara, l'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990 e succ. mod. ed int. della propria determinazione n. 160 del 21.12.2017 di approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara per l'appalto dei lavori di “straordinaria manutenzione del ponte presso la via Roma sul canale del Molino mediante la realizzazione di un nuovo ponte”;

DI STABILIRE che a seguito dell'annullamento degli atti di cui al precedente punto si ritiene revocata la propria determina a contrarre n. 281 del 20.12.2017;

DI STABILIRE che a breve e con apposito provvedimento del soggetto competente sarà indetta una nuova procedura di gara con le modalità che verranno indette dal Responsabile Unico del Procedimento;

DI DISPORRE che il provvedimento di annullamento sia pubblicato sul sito web del comune capofila della gestione associata della Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro, e della stazione appaltante Comune di Marano Lagunare sezione amministrazione trasparente anche ai sensi del d.Lgs 50/2016, CIG CIG 7298880A4F”;

VISTE le premesse alla determinazione del Responsabile Settore Area Tecnica del Comune di Marano Lagunare n. 5 del 16/01/2018 pervenuta via PEC al prot. com. n. 818 del 17/01/2018 che nello specifico di seguito si riportano:

“VALUTATO che alla luce di quanto riscontrabile dalla richiesta di informazioni richiamata nel precedente paragrafo si accertano in merito alla descrizione delle caratteristiche di esecuzione e/o progettazione degli errori e discrasie negli atti di gara rispetto al progetto tali da non permettere una semplice correzione o chiarimento;

VERIFICATA la sussistenza nel caso specifico dei presupposti di legge per procedere all’ annullamento in autotutela dell’ indizione di gara ai sensi dell’ art. 21 nonies della legge n. 241/1990 e succ. mod. ed int.;

DATO ATTO che gli atti di gara vanno annullati dal soggetto che li ha approvati ossia il responsabile della Centrale Unica di Committenza, gestione associata tra i comuni di Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro capofila, competente alla gestione delle procedure di gara;

CONSIDERATO, inoltre, che il potere di annullamento in autotutela del bando di gara rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

RITENUTO quindi necessario – in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost. nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure aperte – addivenire all’ annullamento in autotutela delle procedure di gara in oggetto;

PRESO ATTO CHE il R.U.P. nella citata determinazione n. 5/2018, ha valutato e accertato che *“in merito alla descrizione delle caratteristiche di esecuzione e/o progettazione”* sussistono *“degli errori e discrasie negli atti di gara rispetto al progetto tali da non permettere una semplice correzione o chiarimento”*

PRESO ATTO dell’ inequivocabile volontà del R.U.P. di *“addivenire all’ annullamento in autotutela delle procedure di gara in oggetto”;*

PRESO ATTO che la Stazione Appaltante ha correttamente evidenziato che *“rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara”* e pertanto risulta applicabile nella fattispecie l’ art. 21 *quinques* della L. 241/1990 ove la revoca è fondata sul presupposto di soppravvenuti motivi di interesse pubblico esplicitati nella determina n. 5/2018 del Comune di Marano Lagunare;

VISTA la determinazione n. 160 del 21/12/2017;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n° 207 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTA la legge 241/90 art. 21 *quinques*;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse che sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente trascritte;
2. di revocare, ai sensi dell’ art. 21 *quinques* della L. 241/90 la propria determinazione n° 160 del 21/12/2017 con gli allegati bando di gara e disciplinare, come stabilito nelle premesse di cui alla determina n. 5 del 16/01/2018 dalla Stazione Appaltante Comune di Marano Lagunare, in quanto la stessa ha *“ritenuto quindi necessario – in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost. nonché ai principi di matrice*

comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure aperte – addivenire all'annullamento in autotutela delle procedure di gara in oggetto;

3. di pubblicare la presente determina:
 - sul profilo del Committente “Comune di Marano Lagunare”;
 - all’Albo Pretorio dei Comuni di Marano Lagunare e San Giorgio di Nogaro e sui siti informatici dei medesimi;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Marano Lagunare la pubblicazione secondo le ulteriori forme di pubblicità stabilite dalla normativa vigente;
5. di considerare inoltre, ai sensi dell’art. 2 della L. 241/1990, concluso il procedimento amministrativo citato in oggetto di competenza della CUC;
6. di pubblicare la presente in attuazione della Legge n. 190/2012 nonché dell’art.33 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
arch. Paolo Sartori

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SARTORI PAOLO

CODICE FISCALE: SRTPLA66D22L483C

DATA FIRMA: 17/01/2018 13:00:46

IMPRONTA: 813DDB2C584B289880BE9E14DAB9791EE420C9A347470A009ABD490A917FB7CC
E420C9A347470A009ABD490A917FB7CCE5E925D27C145F5DE4AB0C31728EDBB4
E5E925D27C145F5DE4AB0C31728EDBB43D7A8EC64FA27CDD181F344755D2C46F
3D7A8EC64FA27CDD181F344755D2C46FF18A807CD0A41F88AC628C76AE524AC1